



ALLE FAMIGLIE

L' OROLOGIO

Trimestrale del Comune di San Pietro in Casale



Feste di Natale

Nei giorni che precedono il Natale, gran movimento per le strade: negozi aperti e attrazioni per tutti. Domenica 19 dicembre i negozi saranno aperti e Babbo Natale si aggirerà per le strade per salutare e fare qualche sorpresa ai bambini. Il giro di Babbo Natale si ripeterà anche venerdì 24.

Giovedì 23 dicembre alle ore 21 nella palestra delle scuole medie si terrà la tradizionale manifestazione di Pattinaggio.

Anche quest'anno nelle vetrine dei negozi saranno esposti i disegni realizzati dai ragazzi di 2° e 3° media, tutti su tema "Natale". I commercianti hanno fornito tutto il materiale necessario e destineranno inoltre alla scuola una somma a sostegno dell'attività di Educazione Artistica. La scuola darà un riconoscimento ai tre lavori migliori ed un attestato di merito ai cinque elaborati distinti.

Camminata dell'Epifania

Il 6 gennaio si terrà la dodicesima edizione della tradizionale camminata dell'Epifania, organizzata dalla società sportiva "Atletica '90 SPC". Il circuito podistico competitivo "Città di San Pietro", a carattere nazionale, "trofeo Rino Vincenzi" abbina per la prima volta quest'anno la gara nazionale di retrorunning che vedrà la partecipazione del campione mondiale attualmente in carica e di importanti atleti italiani. Come negli scorsi anni, anche questa edizione della Camminata dell'Epifania è stata inserita nel calendario nazionale Uisp ed è a carattere "open" ossia aperta anche a tutti i tesserati di altre società sportive associate al CONI, ed è altresì valida come campionato provinciale. Insieme ai podisti scenderà in strada anche... la Befana e alcuni complessi folkloristici. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo all'asilo parrocchiale e la partenza delle gare in via Matteotti, mentre nei giorni del 5 e 6 gennaio in piazza Martiri sarà allestito uno stando expo. La manifestazione ha sempre riscosso un grande successo, giungendo a superare le 2500 presenze.

Sci e non solo

Lo sci club propone ai propri soci il programma di tutte le attività previste per stagione 2004- 2005 e prima di tutto il nuovo programma sciistico per il prossimo inverno, con la scelta di località interessanti per la bellezza ed il rapporto qualità prezzo.

FOLGARIA solo ragazzi da 07 a 14 anni 02 - 07 Gennaio
CAPRILE (Marmolada - Arabba - Alleghe) 16 - 18 Gennaio
ST. ANTON (Austria) o CORTINA 11 - 13 Febbraio
ST. ANTON (Austria) in collaborazione con UISP Bologna
05 - 12 Marzo
BARDONECCHIA (3 Vallé - Monti della Luna) 17 - 20 Marzo
CERVINIA 22 - 25 Aprile
SCIATA IN GHIACCIAIO 20 - 23 Ottobre

Per ulteriori informazioni: sciclubsanpietro@tiscali.it

Periodico del Comune di S. Pietro in Casale - Via G. Matteotti, 154 - Tel. 051.6669511.
Aut. del Tribunale di Bologna n. 4338 del 25/3/1974.

Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli. - Progetto grafico: Eventi sclr - Bologna

Impaginazione e stampa: Tipografia Altedo s.n.c. di Lazzari e Trentini
Via del Palazzino, 4 - Altedo (Bo) - Tel./Fax 051.871205.

Foto pag. 5: Renzo Govoni

San Pietro in Casale, Europa

E' la piazza di Benesov, addobbata per le feste natalizie, quella raffigurata sulla copertina di questo numero dell'Orologio: un omaggio simbolico alla cittadina della Repubblica Ceca, a noi legata dal gemellaggio, che vuole sottolineare quella sensazione di maggior vicinanza tra i popoli europei che si avverte a pochi giorni dalla firma solenne della Costituzione Europea a Roma.

Il 2004 si fisserà probabilmente nella storia dell'Occidente per questo evento di politica internazionale, nel segno dell'unità e della fratellanza tra quelle diverse nazioni che, solo sessant'anni fa, insanguinarono in conflitto l'Europa.

Oggi è questa un'unione apparente e soltanto formale? O i venticinque paesi firmatari sapranno esprimere nella sostanza quel nucleo fondante di principi e valori che stanno alla base del Trattato e ne determinano l'omogeneità strutturale? Anche gli Enti locali territoriali e soprattutto i comuni, con le loro straordinarie storie municipali, saranno progressivamente investiti da questo cambiamento: perché anche i piccoli centri dovranno partecipare a questa trasformazione, sentendosi "parte", non solo delle proprie regione o nazione, ma dell'intera Europa, consapevoli di

essere un tassello necessario di un mosaico che non ha più i confini nazionali di una volta ma quelli che oggi vanno da Gibilterra a Vilnius da Oslo a (forse) Istanbul. E' un difficile percorso dove ognuno - comunità e cittadini - dovrà dare il suo contributo di "differenza" individuale sentendosi però "momento" di un progetto più importante, accomunato agli altri dai condivisi principi della uguaglianza, della libertà, della solidarietà, della pace. Se ci fermiamo a ben guardare, anche il Natale 2004 - che vedremo in tutta Europa festeggiare con un filo comune di identità - finirà per suggerire, a tanti, degli originali

spunti di riflessione. Un sentito augurio di Buone feste e Buon anno.

**Il Sindaco
Alessandro Valenti**



“L’Orologio” saluta e dà appuntamento a gennaio...

Sono solo otto pagine, quelle di questo numero de “L’orologio”, giusto per raccontare alcune cose e fare gli auguri di Natale da parte dell’amministrazione comunale. Poche pagine, e le ultime in questa veste grafica e in questa formula. “L’orologio” infatti, cambia, come spesso avviene ai giornali che, anche quando sono promossi direttamente dalle pubbliche amministrazioni, cercano di corrispondere a quanto avviene nella società intorno, alle esigenze di informazione sull’istituzione, snella, non ‘paludata’ e possibilmente di servizio. La formula che l’amministrazione di San Pietro in Casale ha scelto per il suo periodico a partire dal gennaio 2005 vuole dare il segno dei cambiamenti che, pur nella continuità, sono avvenuti nell’amministrazione stessa. Il periodico passa da trimestrale a quadrimestrale. Ci saranno dunque tre spedizioni nelle case dei cittadini, ma di un giornale un po’ più “corposo”. Il tutto sarà accompagnato da qualche altra sorpresa, che sveleremo solo nel primo numero del nuovo “orologio”. Appuntamento a fine gennaio, quindi, ed auguri di fine anno anche da parte della redazione.

Patrizia Romagnoli

In campagna, nelle chiese, a sentire bella musica

L'Assessorato alla Cultura e la Pro Loco, in collaborazione con il Circolo Musicale «Il Saltarello», organizzano una serie di incontri musicali, che rinnovano, dopo diversi anni, una bella tradizione culturale di San Pietro in Casale. La manifestazione è il primo frutto del lavoro del "tavolo delle associazioni" recentemente avviato a cura dell'amministrazione comunale e si avvale dell'impegno di Anna Maria Maggese, docente di pianoforte al conservatorio di Adria nonché assessore alla cultura di San Pietro negli anni novanta. Tutti i concerti si svolgeranno a San Pietro ma soprattutto "intorno" a San Pietro, nelle chiese delle frazioni. L'ingresso è libero.

Domenica 9 Gennaio 2005, ore 20:45
Chiesa di S. Andrea, Maccaretolo

Quartetto di Saxofoni FOUR PLAY - Musiche di Singelée, J.C. Bach, G. Frescobaldi, P.I. Cajkovskij

Domenica 23 Gennaio 2005, ore 20:45
Oratorio della Visitazione, S. Pietro in Casale
Coro VISBELL GROUP - Dir. M° S. Bittante -
Musiche di J.S.Bach, Z. Kodalj, B. De Marzi, S.C. Chapman, canti spirituals, argentini e africani

Domenica 6 Febbraio 2005, ore 20:45
Chiesa Ss. Simone e Giuda, Rubizzano
Duo flauto e arpa - G. Melli e C. Passerini -
Musiche di J.S.Bach, L.Vinci, J-M Damase, D-E Inghelbrecht

Domenica 20 Febbraio 2005, ore 20:45
Nuova Biblioteca Comunale, S. Pietro in Casale
Serata in casa Garcia Lorca - Soprano e Trio di
Chitarre M.G. Munari, M. Nicolé, M. Pagliarini, E. Roselli - Musiche di M. De Falla e F. Garcia Lorca

Domenica 6 Marzo 2005, ore 20:45
Casa Frabboni, San Pietro in Casale
Nuovo Quartetto Galante - clarinetto, violino,
viola, violoncello - Musiche di F.Krommer e
J.N.Hummel

Domenica 20 Marzo 2005, ore 20:45
Chiesa di S. Michele Arcangelo, Cenacchio
Coro Animi Causa e San Giacomo - Clavicembalo,
organo e quintetto d'archi - Dir. M° M. Guernieri
- Musiche di J.S.Bach

Domenica 3 Aprile 2005, ore 20:45
Oratorio della Visitazione, S. Pietro in Casale
Quintetto di fiati AccordoVivo - Musiche di J.
Ibert, P. Hindemith, G. Ligeti

I bimbi vanno a teatro

Una rassegna in movimento: domeniche a teatro è il titolo della manifestazione riservata ai bambini tra i 2 e i 10 anni, che, anche per la stagione 2004 - 2005, si snoda tra i tre comuni della pianura "in fila" lungo la via di Galliera, ossia S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale e S. Venanzio di Galliera. Il programma, organizzato dagli assessorati alla cultura dei tre comuni, è articolato in dodici appuntamenti e si concluderà in aprile. Ecco gli appuntamenti in dettaglio:

San Venanzio di Galliera Biblioteca
19 dicembre 2004 ore 16.00

"Gli aiutanti di Babbo Natale"
a cura della Cooperativa "Voli" di Bologna

San Venanzio di Galliera Biblioteca
9 gennaio 2005 ore 16.00

"la strega Rossella"
a cura della Cooperativa "Voli" di Bologna

S. Pietro in Casale biblioteca comunale ragazzi
(piazza Martiri)

16 gennaio 2005 ore 16.00

"viva Pippi"
a cura di Tiziana Masi e Fabiana Giordano

S. Pietro in Casale scuola per l'infanzia Italo
Calvino

5 marzo 2005 ore 10.00 e 11.00

"Pappa Di fiabe"
a cura di Sara Nanni (per bambini di 2-3 anni
prenotazione obbligatoria allo 0516669578 dal
lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 15.30 max 20
bambini per replica)

S. Pietro in Casale scuola per l'infanzia Italo
Calvino

12 marzo 2005 ore 10.00 e 11.00

"Pappa Di fiabe"
a cura di Sara Nanni (per bambini di 2-3 anni
prenotazione obbligatoria allo 0516669578 dal
lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 15.30 max 20
bambini per replica)

San Pietro in Casale asilo parrocchiale San Luigi
17 aprile 2005 ore 16.00

"Fagiolino cavaliere contadino"
a cura di Romano Danielli
allo spettacolo farà seguito un laboratorio

“Voci di Stile”

Quattordici brani d'opera, tra cui molti assai noti come “un bel dì vedremo” da *Madame Butterfly*, o la “lavatina di Figaro” da *Il Barbiere di Siviglia*”, eseguiti da sette giovani cantanti lirici, tutti brillantemente passati negli scorsi anni da San Pietro in Casale: la serata di gala dedicata a Umberto Sacchetti ha infatti visto sul palcoscenico i vincitori delle tre edizioni del concorso di canto “Sacchetti” svoltisi nelle scorse estati. La serata, il 23 novembre scorso al teatro Italia, è stata presentata da Maria Teresa Ruta ed è stata un vero successo.

Molto applauditi i cantanti, accompagnati al pianoforte da Renata Nemola e Eleonora Leonini, e il Felsina Flute Ensemble, un gruppo di flautisti che ha eseguito gli intermezzi.

Il concerto ha rappresentato simbolicamente l'apertura della nuova stagione concertistica promossa dall'amministrazione comunale. Dopo la serata dedicata alla lirica, infatti, sono previsti altri otto appuntamenti dedicati alla musica, di qui all'inizio di aprile.

La serata di gala dedicata a Umberto Sacchetti ha segnato una tappa importante del lavoro che da tre anni ormai a S. Pietro viene dedicato all'illustre concittadino. Con il titolo “voci di stile”, infatti, dal 2001 il Conservatorio di Bologna, l'associazione culturale “Antitesi” e il Comune di San Pietro, assessorato alla cultura, organizzano un concorso per giovani cantanti lirici, in memoria di Umberto Sacchetti, importante tenore



Maria Teresa Ruta presentatrice della serata, Raffaella Raimondi consigliera delegata al coordinamento delle Associazioni Culturali, Eleonora Leonini e Renata Memola hanno accompagnato i cantanti al pianoforte.

nato a S. Pietro in Casale e vissuto tra l'America e l'Italia nella prima metà del novecento. Il concorso negli scorsi anni ha visto la partecipazione di una trentina di concorrenti. In un panorama di concorsi nazionali e internazionali folto come quello italiano, il “Sacchetti” presenta una sua originalità in quanto frutto della collaborazione tra Comune e un importante Conservatorio come quello di Bologna, in cui viene curata con rigore e impegno la formazione delle nuove leve musicali italiane.

Il concorso di San Pietro ha già il merito di avere scoperto giovani talenti, anche stranieri, come si conviene ad un mondo da sempre “globale” come la musica.

D'altronde lo stesso “titolare” Umberto Sacchetti, ha rappresentato un bell'esempio di globalizzazione. Dopo aver studiato musica a San Pietro e a Bologna, ed essersi esibito inizialmente a Bologna e in

Emilia, fu infatti scritturato, all'età di trent'anni appena, dalla “San Carlo Opera & Co.” che lo mandò in tournée per due volte negli Stati Uniti. Erano gli anni (intorno al 1906) in cui Caruso spopolava oltreoceano, e gli emigrati italiani – tantissimi – cantavano con orgoglio brani come “di quella pira...” o “se quel guerrier io fossi”... Umberto Sacchetti tornò a San Pietro dopo i cinquant'anni d'età, passato attraverso i successi in scena e negli affari, grazie a un'impresa di costumistica di scena da lui fondata in America, e si stabilì in una villetta ancora identificabile in via XXIV maggio. Poi arrivarono i tempi duri, la Campagna d'Africa, dove nel '36 morì il suo unico figlio e poi la guerra. Scampato alle bombe, non scampò ad una incauta distrazione: scambiò infatti per bevanda un liquido velenoso, bevuto durante una notte di bombardamenti e morì per la sua infausta distrazione.

L'opinione dei gruppi consigliari

La libertà delle idee

Se prima potevo avere motivi di perplessità circa l'efficacia o meno del giornalino comunale "l'Orologio" nel divulgare le informazioni utili per i cittadini di San Pietro in Casale, informazioni non solo relative ai servizi offerti dal Comune, ma anche in merito al dibattito politico che ne ha determinato le scelte, ebbene, in questi giorni le mie perplessità sono diventate certezze.

Nei recenti (n.d.r. chi scrive si riferisce a fine novembre 2004) lavori della commissione consiliare affari generali e bilancio, il nostro gruppo di opposizione "La libertà delle idee", ha posto all'ordine del giorno la necessità che questo giornalino venisse redatto seguendo uno schema di regolamento di redazione che già in altri Comuni limitrofi ha dato buoni risultati. Questo per migliorare la qualità di informazione e per garantire alle diverse componenti politiche della vita del nostro Comune quella "par condicio" che è alla base di qualsiasi democrazia. Un concetto quello della "par condicio" che oltretutto è sempre stato un cavallo di battaglia della sinistra, pronta ad alzare le barricate al minimo segnale di rischio di "manipolazione" degli organi di informazione televisivi e non.

Per questo, la nostra proposta è scaturita dalla certezza che un mezzo di informazione Comunale pagato con i fondi del bilancio e quindi di tutti non potesse che essere rappresentativo per tutti i cittadini. Abbiamo dovuto constatare purtroppo (e chiedo ai lettori se condividono con me il giudizio di gravità che ho dato per questo) che, all'interno della giunta del Comune di San

Pietro in Casale c'è chi pensa che al contrario l'Orologio debba servire solo per divulgare le iniziative della giunta e delle aree tecniche del Comune in merito alla loro attività e non si stupisce di non vedere rappresentato il gruppo di opposizione, anzi lo considera perfettamente in linea con quanto precedentemente affermato. Ebbene, se questo è il pensiero di chi sta nella maggioranza che governa il nostro Comune sulle regole della democrazia e sulla disponibilità al dialogo sbandierata a più riprese sul programma elettorale, mi chiedo se prima di proseguire il proprio mandato abbia intenzione di fare un esame di coscienza per stabilire se ciò che pensa sia giusto o no, ed in caso contrario sia pronto ad abbandonare la scena politica per far posto a chi a tal proposito abbia le idee più chiare. E soprattutto, se le cose stanno davvero così, come mai i costi dell'Orologio non vengono pagati di tasca propria solo dalla maggioranza?

Fabrizio Ferioli
Capogruppo

La libertà delle idee ●

Progetto per San Pietro in Casale 2004

Tutti sono d'accordo nell'affermare che l'Italia ha avuto e ha per protagonisti fondamentali i propri Comuni.

Infatti la storia d'Italia si lega perfettamente con la storia e lo sviluppo politici, economico e sociale degli oltre ottomila comuni italiani.

I Comuni sono stati e sono i luoghi naturali dell'aggregazione civile nei quali si formano e si sviluppano i sentimenti di identità e la coscienza demo-

cratica dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Nei Comuni nasce la tutela della libertà e si pongono le basi per lo sviluppo armonico dell'intero Paese. Nel proclamare l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, la costituzione riconosce e promuove con solennità il principio di autonomia degli enti locali. Ebbene se tutto ciò è condiviso o condivisibile, non si capisce il perché l'attuale governo e la sua maggioranza, rimanga "incartata" su posizioni involutive e di grande rifiuto dello stato in cui operano i comuni.

E anziché apprezzare il contributo che i comuni, in questi ultimi anni, hanno dato per offrire nuovi e più efficaci servizi a cittadini e alle imprese; valorizzando il loro operato, cercano di mettere in campo politiche per impedire loro autonomia finanziaria.

Diciamolo francamente, noi siamo fortemente preoccupati, perché assistiamo ad una forte rottura tra il centro e la periferia, con un processo degenerativo che se sfugge da una politica di corretta riforma federalista, corre il rischio di rimandare indietro il Paese di cento anni. Solleviamo questi problemi dato che, entro il 21 gennaio 2005, dovrà essere approvata la finanziaria e si prevedono grossi tagli per i comuni, che andranno a pesare sulla loro quotidiana attività in favore dei cittadini. Noi chiediamo quindi, più attenzione per i comuni che sono luoghi e realtà in cui uomini e donne, giovani e anziani, ricchi e poveri imparano a... i loro rapporti umani sociali e civili.

Adriano Gorini
Capogruppo "Progetto per San Pietro in Casale 2004" ●

A Longarone, per Gino Ferranti

Sono passati esattamente quarantuno anni ma di lui i cittadini di Longarone non si sono dimenticati: Gino Ferranti, nato a San Pietro in Casale, era vigile urbano a Longarone, e morì, insieme alla moglie, nell'alluvione del Vajont del 1961. I suoi familiari di San Pietro, insieme al vicesindaco Renato Rizz, hanno partecipato nello scorso ottobre alla commemorazione organizzata dall'Associazione bellunese Volontari sangue di cui Gino Ferranti negli anni cinquanta era stato segretario per la sezione di Longarone. Gino Ferranti era nato a San Pietro in Casale nel 1922. Orfano di entrambi i genitori da piccolissimo, fu cresciuto dagli zii. Era entrato nell'Arma dei Carabinieri al tempo della seconda guerra mondiale e fu destinato a Bolzano. Partecipò

alla resistenza e dopo la guerra entrò a far parte del corpo Vigili Urbani di Bologna. C'era l'abitudine di mandare, durante il periodo estivo, i giovani carabinieri a fare servizio nelle località di villeggiatura delle Alpi venete, tra cui anche Longarone. Ferranti si innamorò delle montagne e di quei paesi e colse l'occasione di uno di quei soggiorni per partecipare al concorso per vigile urbano appunto a Longarone, dove venne assunto. Si trasferì così nel paese di montagna con tutta la sua famiglia, dove fu preso a benvolere da tutti per il suo lavoro, per l'efficienza e la cordialità. Si impegnò anche con l'associazione donatori di sangue, dopo che proprio una trasfusione di sangue, donato da cinquantadue persone dell'associazione di Longarone, salvò la vita alla moglie Luisa,

nel 1954. L'associazione conserva ancora la foto di Ferranti che, in veste di segretario, consegna, nella sala del consiglio comunale, le benemeritenze, nel luglio del 1963, solo tre mesi prima della tragedia che segnò per anni quelle vallate. Fu dunque una scelta, e purtroppo una scelta fatale: il 9 di ottobre la diga a monte cedette e l'acqua travolse tutto, compresa la casa dove Ferranti viveva con la moglie Luisa Bonarini e i due bambini. La prima fu ritrovata a un centinaio di metri dalla casa, il piccolo era in braccio alla madre, riconosciuta solo dalla fede, a ben quaranta chilometri da Longarone. Il corpo di Gino Ferranti non fu mai ritrovato. Le spoglie della moglie e dei figli riposano al cimitero di San Pietro in Casale.



Nozze d'oro per 32 coppie

Sono trentadue le coppie di cittadini di San Pietro in Casale che si sono sposate nel 1954 e che hanno tagliato l'ambito traguardo dei cinquant'anni di vita in comune. Sabato 4 dicembre, ventuno di queste coppie sono state festeggiate in Municipio dal sindaco Alessandro Valenti che si è felicitato con loro. Ecco le coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro:

LOLLINI FERNANDA e ROSSI ENZO
GHELFÌ LINA e FINI ELEUTERIO
RIGHETTI LUGIA e BREVEGLIERI ERVEDO
VITALI LAURA e VACCARI DARIO
TOLOMELLI MARIA e TASSI PIETRO
FRANZAROLI SILVANA e BURSÌ ROMOLO
MAROBIN PIA TERESA e MORETTI GIUSEPPE
ZINI GIULIANA e MONARI ALBANO
DALLA VALLE ARTURA e FERLINI VIRGILIO
STAGNI PAOLA e GHELLI MARINO
GOVONI ANNA e ZANELLA ALTERO

MARCHI NELLA e MALUCELLI ERMANNIO
FIORINI LUISA e REGAZZI ADELIO
DALL'OMO IOLE e BUZZANCA ANTONIO
BUTTIERI VANNA e DELINDATI ELIGIO
FERRI BIANCA e ROSSI CESARE
STAGNI NATALINA e LIPPARINI DINO
PASSINI ANITA e FABBRÌ GIOVANNI
CAVICCHI IDA e BUSI GIACOMINO
FORTINI ANNA e TORLAINI NINO
CANTELLI CAROLINA e RIGHI TOLMINO
BORIANI ADRIANA e GUERNELLI MARIO
CANTELLI MARISA e MARZOCCHI GAETANO
CERUTTI EMMA e RANCURA ANTONIO
SCHIAVINA BIANCA e RIEDO GINO
VACCARI ELVA e TOSELLI ALBERTO
ZAMBONELLI NORINA e CAZZARA MARIO
FALCHIERI MARIA e QUERZOLI FRANCESCO
ANGELINI MARSÀ e SPETTOLI ORFEO
PANDINI MARIA e CAVALLARI FRANCESCO
ABBATI VANDA e LEPROTTI GALDINO
ZAVATTI ERMESINA e DONDARINI RAUL

Operazione "Calore pulito"

Dall'aprile di quest'anno è obbligatorio fare controllare periodicamente il proprio impianto di riscaldamento da un tecnico abilitato, ricevendo per questo il Bollino "calore pulito": Il controllo è d'obbligo ogni anno sugli impianti di potenzialità inferiore ai 35 kW e ogni due anni anche sui fumi. Per verificare che gli impianti di riscaldamento siano gestiti correttamente, a dicembre la Provincia ed il Comune, tramite l'Azienda USL, eseguiranno controlli a campione sugli impianti presenti sul territorio provinciale. La selezione dei cittadini da visitare è casuale, su base elettronica, e gli interessati saranno avvisati tramite lettera con indicazione del giorno, dell'orario, dei nominativi dei tecnici incaricati e di tutti i riferimenti ed i contatti cui rivolgersi per problemi in merito. I controlli saranno a carico dell'utente solo se esso risulterà sprovvisto di Bollino Calore Pulito pur avendo eseguito un controllo del rendimento termico del proprio impianto dopo il 5 aprile 2004; in tutti gli altri casi i controlli saranno a carico dell'ente.

Per maggiori informazioni in merito è possibile prendere visione del sito web della Provincia di Bologna all'indirizzo: www.provincia.bologna.it/ambiente/energia.html
Oppure contattare il Servizio Metropolitan Impianti Termici ai seguenti riferimenti:
S.M.I.T - Via Zamboni n.8 (Bologna) - tel. 051 6598072 e 051 204625
e-mail: impianti.termici@provincia.bologna.it

Autorizzazione allo scarico

L'amministrazione comunale ricorda ai cittadini che utilizzano impianti di scarichi non collegati alla rete fognaria pubblica che il 31.12.2004 scade il termine per la presentazione della richiesta di autorizzazione degli scarichi. L'obbligo di richiedere al Comune l'autorizzazione allo scarico, corredata da dettagliata documentazione e condizionata al parere favorevole dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), vale per i nuovi impianti di trattamento delle acque reflue. Per i vecchi impianti già autorizzati, se non modificati, basta semplicemente richiedere al Comune il rinnovo, senza presentare documentazione. Per informazioni: Servizio Ambiente martedì e sabato dalle ore 8.30 alle 12.00 tel. 051 6669.569
URP tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 13.00 tel. 051/6669.559-540